

Nuove capacità in Asia nel bioBDO

Hyosung TNC vuole produrre 200.000 t/a dell'intermedio biobased, partendo da un primo impianto in Vietnam integrato nella produzione di fibre spandex.

2 aprile 2024 08:50

Il gruppo sudcoreano Hyosung TNC ha deciso di costruire in Vietnam un nuovo impianto per la produzione 1,4 butandiolo biobased (bioBDO) ottenuto dalla fermentazione di zuccheri, con applicazioni nelle bioplastiche, nei tecnopolimeri e nelle fibre (PTMG per spandex).



L'obiettivo è di attivare entro la fine del 2026 una capacità pari a 50.000 tonnellate annue, ma il progetto del gruppo asiatico è di arrivare fino a 200.000 t/a suddivise in più impianti, con un investimento nell'ordine del miliardo di dollari.

La tecnologia per la produzione di bioBDO attraverso fermentazione di zuccheri sarà Geno BDO della statunitense Genomatica, la stessa utilizzata da Mater-Biotech a Bottrighe, in provincia di Rovigo, in questo caso con capacità nominale di 30.000 t/a ([leggi articolo](#)). Si tratta di una tecnologia collaudata, in grado di ridurre di circa il 90% le emissioni di carbonio rispetto al BDO convenzionale di origine fossile.

Il complesso vietnamita - sottolinea Hyosung - sarà il primo al mondo integrato verticalmente per la produzione di fibra poliuretanica spandex partendo da canna da zucchero.

Il bioBDO prodotto a Ba Ria-Vung Tau sarà infatti trasformato in PTMG in uno stabilimento presso Dong Nai, a sud di Ho Chi Minh City, e - da questo - in fibra spandex a marchio regen BIO presso la fabbrica Dong Nai Spandex.

© Polimerica - Riproduzione riservata